

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze

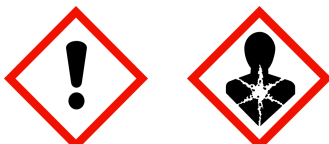
Data di revisione: 14.01.2026

N. del materiale: 796006

Pagina 2 di 11

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

glicol etilenico etilen glicol

Avvertenza: Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P264 Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P501 Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Non disperdere il prodotto nel suolo.
 Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Ingredienti rilevanti**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol			80 - < 100 %
	203-473-3	603-027-00-1		
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
107-21-1	203-473-3	glicol etilenico etilen glicol	80 - < 100 %
	dermico: DL50 = > 3500 mg/kg; per via orale: DL50 = 7712 mg/kg		

Ulteriori dati

Sistema di classificazione: la classificazione corrisponde alle attuali liste CE, ma è integrata dalle informazioni fornite dalla letteratura specialistica e dalle informazioni aziendali.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze

Data di revisione: 14.01.2026

N. del materiale: 796006

Pagina 3 di 11

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Informazioni generali**

Autoprotezione del soccorritore. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

In seguito ad inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale. Si possono verificare i seguenti sintomi: Vertigini. Dolori di testa. stordimento. disorientamento.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma. Estintore a polvere. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). chetone. aldeidi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognare informare le autorità competenti. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze

Data di revisione: 14.01.2026

N. del materiale: 796006

Pagina 4 di 11

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Si deve evitare: inalazione. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Utilizzare indumenti protettivi individuali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antistatici (antiarco).

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Tenere lontana/e/o/i da: Agente ossidante, forti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

temperatura di stoccaggio 5 - 40°C

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole, Gelo, calore.

7.3. Usi finali particolari

Refrigerante. Agente anticongelante. Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze

Data di revisione: 14.01.2026

N. del materiale: 796006

Pagina 5 di 11

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
107-21-1	Ethylene glycol (inhalable particulate matter)		10	STEL (15 min)	ACGIH-2024
107-21-1	Ethylene glycol (vapor fraction)	25		TWA (8 h)	ACGIH-2024
		50		STEL (15 min)	ACGIH-2024
107-21-1	Etilen glicol	20	52	8 ore	D.lgs.81/08
		40	104	Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	35 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	106 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	7 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	53 mg/kg pc/giorno

Altre informazioni sugli valori limite

Non contiene sostanze oltre i limiti di concentrazione previsti per l'esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali di protezione ermetici. norme DIN/EN: DIN EN ISO 16321

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: norme DIN/EN: EN ISO 374

Periodo di permanenza con contatto permanente: 480 min

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto: 0.7 mm.

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): 30 min

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto: 0.4 mm

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze

Data di revisione: 14.01.2026

N. del materiale: 796006

Pagina 6 di 11

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Protezione respiratoria con filtro contro gas e vapori organici tipo A - punto di ebollizione > 65 ° C: A1: <1000 ppm; A2: <5000 ppm; A3: <10.000 ppm.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	hellblau
Odore:	caratteristico/a
Soglia olfattiva:	non determinato

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	180 °C
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH (a 20 °C):	8,6 DIN 51369
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	lievemente solubile.
Solubilità in altri solventi non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	1,109 g/cm ³ DIN 51757
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprietà esplosive non determinato	
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non determinato
Gas:	non determinato
Proprietà ossidanti non determinato	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
---------------------------	-----------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze

Data di revisione: 14.01.2026

N. del materiale: 796006

Pagina 7 di 11

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non surriscaldare per evitare la decomposizione da calore.

Vedi punto 7 Non sono necessarie ulteriori misure.

10.5. Materiali incompatibili

Reazioni con : Agente ossidante, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). chetone. aldeidi.**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 512,8 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol				
	orale	DL50 7712 mg/kg	Ratto	Study report (1968)	according to BASF-internal standards
	cutanea	DL50 > 3500 mg/kg	Topo	Fundamental and Applied Toxicology 27: 1	LD50 derived from developmental toxicity

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (glicol etilenico etilen glicol)

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

non applicabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze

Data di revisione: 14.01.2026

N. del materiale: 796006

Pagina 8 di 11

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	53000	96 h	Pimephales promelas	Publication (1983) other: ASTM Subcommittee on Safety to Aq
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 13000 mg/l	6500 -	96 h	Raphidocelis subcapitata	Study report (1982) other: EPA 600/9-78-018, 1978
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna	Study report (1998) OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	> 40	28 d	Menidia peninsulae	Publication (1985) other: ASTM E-47.01
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	8590	7 d	Ceriodaphnia dubia	Environ. Toxicology and Chemistry, Vol. other: EPA 600/4-89/001. U.S. Environmen
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ()	> 1000	3 h	activated sludge, domestic	Chemosphere 14(9), 1239-1251 (1985) OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è parzialmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol	-1,36

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze

Data di revisione: 14.01.2026

N. del materiale: 796006

Pagina 9 di 11

160114 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08); liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID: -
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: -
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: -
14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: -
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: -
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: -
14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: -
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: -
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: -
14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: -
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: -
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: -
14.4. Gruppo d'imballaggio: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, è necessario seguire le misure generali per un trasporto sicuro.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze

Data di revisione: 14.01.2026

N. del materiale: 796006

Pagina 10 di 11

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

Ulteriori dati

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH), (UE) 2020/878

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,5,6,7,8,9,12.

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne; ASTM - American Society for the Testing of Materials; ATE - Stime di tossicità acuta; bw - Peso corporeo; CAO - Cargo Aircraft Only; CAS - Chemical Abstracts Service; CMR - Carcinogen, Mutagen or Reproductive Toxicant; DIN - Standard dell'Istituto tedesco di standardizzazione; DNEL - Derived No-Effect Level; DOT - Department of Transportation; DSL - Domestic Substances List (Canada); CE - Unione Europea; EN - Standard europei; GHS - Globally Harmonized System; GLP - Good Laboratory Practice; HMIS - Hazardous Materials Identification System; IARC - International Agency for Research on Cancer; IATA - International Air Transport Association; IC50 - Half maximal inhibitory concentration; ICAO - International Civil Aviation Organization; IMDG - International Maritime Dangerous Goods; IMO - International Maritime Organization; ISO - International Organisation for Standardization; LC50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione in esame; LD50 - Dose letale per il 50% della popolazione in esame (Dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; MSHA - Mine Safety and Health Administration; n.o.s.; - Not Otherwise Specified; NFPA - National Fire Protection Association; NO(A)EC - No Observed (Adverse) Effect Concentration; NO(A)EL - No Observed (Adverse) Effect Level; NOELR - No Observable Effect Loading Rate; NTP - National Toxicology Program; OECD - Organization for Economic Co-operation and Development; PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance; (Q)SAR - (Quantitative) Structure Activity Relationship; RCRA - Resource Conservation and Recovery Act; REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Convenzione internazionale per il trasporto dei passeggeri; RQ - Reportable Quantity; SADT - Self-Accelerating Decomposition Temperature; SARA - Superfund Amendments and Reauthorization Act; SDS - Safety Data Sheet; TSCA - Toxic Substances Control Act (Stati Uniti); UN - United Nations; vPvB - Very Persistent and Very Bioaccumulative

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302

Nocivo se ingerito.

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Antifreeze

Data di revisione: 14.01.2026

N. del materiale: 796006

Pagina 11 di 11

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)